



*Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici*

*luisa.ricci@regione.piemonte.it  
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Torino, (\*)

Protocollo, (\*)

(\*) Segnatura di protocollo e data riportate nei metadati di DOQUI ACTA

Classificazione: 7.60.100, 4/2025A

Spett.le

**Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico  
dell'agricoltura piemontese (Agrion)**

Via Faliceto, 24 – Manta di Saluzzo (CN)

[fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it](mailto:fondazioneagricolturapiemontese@legalmail.it)

**Alla c.a. del Dott. Luca Nari, Dott. Roberto Giordano**

[l.nari@agrion.it](mailto:l.nari@agrion.it), [r.giordano@agrion.it](mailto:r.giordano@agrion.it)

***E p.c.***

alle Organizzazioni professionali agricole

ai Soggetti erogatori di consulenza fitosanitaria

ai Centri di Assistenza Agricola (CAA)

all'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura  
(ARPEA)

alla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e  
Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini  
Provinciali

al Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di  
AL-AT-CN-TO-AO

al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province di  
Vercelli e Biella

al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara

al Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati del  
Piemonte e della Valle d'Aosta

al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali

al Settore attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura  
biologica

al Settore programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo  
rurale e agricoltura sostenibile

al Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

**Oggetto:** Concessione deroga territoriale ai Disciplinari di Produzione Integrata 2025 della Regione Piemonte (approvati con D.D n. 239 del 19/03/2025) per l'Intervento di sviluppo rurale SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) - Reg. UE n. 2021/2115 nonché per l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, ai sensi della legge n. 4 del 03.02.2011 e per l'applicazione dei programmi operativi per le tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale di cui al Reg. CE 1308/2013 e s.m.i per l'effettuazione del diserbo chimico con la sostanza attiva glifosate per il controllo delle erbe infestanti lungo la pacciamatura nella coltura del mirtillo.

Con riferimento alla comunicazione pervenuta al Settore scrivente in data 08/05/2025, prot. n. 10670/A1700A, in merito alla richiesta avanzata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion) di consentire il diserbo chimico con la sostanza attiva glifosate per il controllo delle erbe infestanti lungo la pacciamatura nella coltura del mirtillo per le aziende aderenti ai Disciplinari di Produzione Integrata 2025 della Regione Piemonte, si comunica quanto segue:

- considerato che dal confronto con l'Assistenza tecnica sono emerse criticità nel mantenimento dell'integrità della pacciamatura e di conseguenza della perdita della sua funzione di contenimento delle erbe infestanti operando con soluzioni di gestione del cotico erboso dell'interfila di tipo meccanico quali sfalci e trinciature;
- considerato che la richiesta dell'Assistenza tecnica prevede di effettuare su una superficie contenuta e contingentata il diserbo chimico con la sostanza attiva glifosate;

**si consente l'effettuazione del diserbo chimico per la rifinitura lungo il perimetro della pacciamatura con prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glifosate nella coltura del mirtillo per una superficie pari al 10% della superficie totale dell'impianto**

**Si rammenta l'obbligo di rispettare tutti i vincoli e le condizioni di utilizzo che vengono riportati in etichetta.**

**È necessario, inoltre, il rispetto dell'art. 96, comma 9, 9 bis e 9 ter della L.R. n. 1/2019 come modificata dalla L.R. n. 25/2021 all'art. 41 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale - anno 2021) che prevede:**

**9.** "Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi."

**9 bis.** "Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettariifere extrafloriali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi".



*Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici*

**9 ter.** “Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi.”

Distinti saluti

*La Responsabile del Settore  
- Dott. ssa LUISA RICCI -*

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi  
dell'art 21 del d.lgs 82/2005)